Allianz

Allianz
Investitori Sgr

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis del Regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del Regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: **Investitori Longevity**
Legal entity identifier: **815600D69D943D5AED96**

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purchè tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua le prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal Regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale Regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ SÌ	☒ NO
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale ___%**	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ____% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale ___%**	☒ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo promuove tra le altre una caratteristica sociale rappresentabile dall'aumento della longevità. Il Fondo investe in società e settori merceologici che beneficiano dell'aumento dell'aspettativa di vita della popolazione.

Il tema sottostante si riferisce in generale al progressivo aumento di spesa della fascia senile e contestualmente del suo crescente e duraturo trend demografico che si riflette in molteplici settori quali, ad esempio farmaceutico-medicale, tecnologico, dei consumi e della cura della persona.

Per il Fondo è stato designato un indice di riferimento per misurare l'allineamento alla caratteristica sociale promossa. Maggiori dettagli sono disponibili nella sezione "*È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove*".

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto **finanziario**.

- ***Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  Investitori SGR, in qualità di soggetto gestore del Fondo (di seguito anche la "Società" o la "SGR") ha definito i seguenti indicatori di sostenibilità al fine di misurare il perseguimento della caratteristica sociale promossa dal Fondo:

  - esclusione dall'universo investibile di strumenti finanziari riconducibili ad emittenti corporate operanti in settori critici rispetto al perseguimento della caratteristica sociale promosse (ad esempio emittenti corporate operanti nel settore delle armi controverse, del settore energetico, ecc...);

  - selezione attiva degli investimenti in relazione ad un parametro specifico di rating ESG fornito dall'infoprovider esterno ECPI con l'obiettivo di:
    - escludere dal portafoglio investimenti in emittenti corporate con un rating basso rispetto alla scala definita con la metodologia dell'infoprovider;
    - mantenere un rating ESG medio del portafoglio pari ad uno specifico valore minimo.

  - Allineamento del rating ESG del portafoglio con quello del *benchmark* identificato per la promozione della caratteristica sociale.

  Maggiori dettagli sui vincoli definiti per ciascun indicatore sono consultabili nella sezione *"Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?"*.

- ***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

  Non applicabile al Fondo considerato che non è previsto un impegno ad investire in investimenti sostenibili.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

  Non applicabile al Fondo considerato che non è previsto un impegno ad investire in investimenti sostenibili.

- ***In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?***

  Non applicabile al Fondo considerato che non è previsto un impegno ad investire in investimenti sostenibili.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:***

  Non applicabile al Fondo considerato che non è previsto un impegno ad investire in investimenti sostenibili.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio «non arrecare un danno significativo», si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ **SÌ**

Investitori SGR pone una forte attenzione alle tematiche sociali e ambientali, e si impegna a mitigare i potenziali effetti negativi degli investimenti prendendo in considerazione i 18 indicatori PAI obbligatori e 2 indicatori facoltativi aggiuntivi, di cui uno relativo alle tematiche ambientali ed uno relativo alle tematiche sociali.

Poiché l'attività di individuazione e prioritizzazione dei principali effetti negativi delle scelte di investimento sui fattori di sostenibilità costituisce parte integrante dell'approccio di Investitori SGR, è stato adottato un processo di individuazione e prioritizzazione dei PAI basato sulla quantificazione degli indicatori PAI coerente con le linee guida del Gruppo Allianz, che includono nella lista delle priorità le seguenti tematiche ESG:

- Cambiamento climatico (es. emissioni di carbonio);
- Capitale Naturale (es. stress idrico, deforestazione);
- Inquinamento e rifiuti (ad es. emissioni tossiche e rifiuti);
- Capitale Umano (es. lavoro minorile);
- Coinvolgimento in progetti altamente controversi.

Per il Fondo in esame, Investitori SGR considera i principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità nelle scelte di investimento e si assicura che vengano adottate le misure appropriate al fine di evitare gli impatti negativi.

Sono in particolare oggetto di valutazione gli impatti negativi sulla sostenibilità nei settori della protezione del clima, della biodiversità, della gestione dei rifiuti e dell'acqua e delle questioni sociali e dei dipendenti. A tal fine, è stato ampliato il processo di investimento esistente allo scopo di includere specifiche politiche il cui obiettivo è quello di contenere gli impatti negativi sulla sostenibilità e nel dettaglio:

- Approccio alle esclusioni e restrizioni per tutti gli investimenti su settori e investimenti ritenuti critici rispetto alle tematiche ambientali, sociali e di governance.
- Engagement con società e gestori. Per quanto riguarda la biodiversità, la gestione dei rifiuti e dell'acqua e le questioni sociali e dei dipendenti, si utilizzano infoprovider esterni e indipendenti per verificare se le aziende abbiano già commesso gravi violazioni, relative per esempio a corruzione o frodi. Inoltre, si verificano le controversie gravi nell'area dei diritti del lavoratore, ad es. rispetto agli standard di salute e sicurezza, di rappresentanza dei dipendenti, ecc... Le aziende con una grave esposizione a tali rischi sono incluse nel processo di engagement e potenzialmente escluse dagli investimenti del Fondo.

Ulteriori informazioni sugli impatti negativi (PAI) generati dalle politiche di investimento sui fattori di sostenibilità saranno disponibili nella relazione periodica annuale del Fondo.

☐ **NO**

Quale è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il Fondo è di tipo azionario e mira ad una crescita del capitale investito nel lungo periodo. Il Fondo investe principalmente in titoli di natura azionaria di emittenti a media ed elevata capitalizzazione, senza restrizioni relative all'area geografica, valutaria o settore merceologico.
La selezione degli investimenti è effettuata con riferimento a società e settori merceologici che beneficiano dell'aumento dell'aspettativa di vita.
Il tema sottostante si riferisce in generale al progressivo aumento di spesa della fascia senile e contestualmente del suo crescente e duraturo *trend* demografico che si riflette in molteplici settori quali, ad esempio farmaceutico-medicale, tecnologico, dei consumi e della cura della persona.
La selezione degli investimenti è effettuata con riferimento a società o imprese che dimostrano di poter contribuire al raggiungimento di obiettivi sociali positivi sia attraverso la commercializzazione di prodotti e servizi ad impatto positivo sia attraverso l'adozione di pratiche aziendali coerenti con il perseguimento di un'economia ad impatto positivo.

Investitori SGR, quale società del Gruppo Allianz, applica costantemente i Principi per l'investimento responsabile (PRI) delle Nazioni Unite (www.unpri.org) per l'intera durata del processo di investimento. Oltre alla strategia a lungo termine relativa al clima, il Gruppo Allianz persegue dal 2011 un approccio olistico alla sostenibilità. A tal fine, Allianz applica costantemente i Principi per l'investimento responsabile (PRI) delle Nazioni Unite (www.unpri.org) per l'intera durata del processo di investimento.

A tal proposito la Società integra il processo di definizione delle scelte operative di investimento, in primo luogo, attraverso un sistema di screening negativo.

La suddetta procedura di screening negativo risulta funzionale all'individuazione di emittenti operanti, direttamente o per il tramite delle loro controllate, in determinati settori, in contrasto o non pienamente conformi alle tematiche sostenibili del prodotto. In tal modo Investitori SGR garantisce una prudente limitazione alle scelte decisionali d'investimento ed integra il rischio ESG nei processi decisionali di investimento.

Ai principi sopracitati, Investitori SGR affianca l'applicazione di limiti ESG agli investimenti quali: l'esclusione dall'universo investibile di titoli con un rating ESG inferiore ad una soglia stabilita; la definizione di un quantitativo massimo, espresso in termini percentuali, della presenza in portafoglio di titoli non aventi rating ESG e l'introduzione di un rating ESG medio minimo di portafoglio a cui il fondo deve costantemente essere allineato.

L'aderenza nel tempo ai principi di investimento è garantita attraverso una attività periodica di monitoraggio che consiste nella verifica che il Fondo rispetti i limiti di esclusione definiti e gli investimenti in strumenti strumentali alla promozione della caratteristica sociale.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  Investitori SGR combina elementi qualitativi con metriche quantitative vincolanti nella strategia di investimento attivo:

  I. Esclusioni e restrizioni per tutti gli investimenti:
  - Armi vietate o controverse: sono escluse dagli investimenti imprese coinvolte, direttamente o per il tramite delle loro controllate (controllo indiretto minimo del 50%), nello sviluppo, nella produzione, nella manutenzione e/o nel commercio di armi vietate da convenzioni internazionali, quali i seguenti armamenti: Mine anti-uomo: come definito dall'art. 2 della Convenzione per la messa al bando dell'uso, lo stoccaggio, la produzione ed il trasferimento di mine anti-uomo, e per la loro distruzione; Munizioni a grappolo: come definito dall'art. 2 della Convenzione sulle munizioni a grappolo; Armi biologiche e tossiche: come definito dall'art. 1 della Convenzione sul divieto dello sviluppo, della produzione e dello stoccaggio di armi batteriologiche (biologiche) e tossiche e la loro distruzione (Convenzione sulle armi biologiche); Armi chimiche: come definito all'art. 2 della Convenzione sul divieto dello sviluppo, della produzione, dello stoccaggio e dell'uso di armi chimiche e sulla loro distruzione (convenzione sulle armi chimiche).
  - Energia: sono previste esclusioni, per Società impiegate nell'utilizzo o nell'impegno di fonti di energia non convenzionali, quali l'impiego di carbone. Sono escluse, dagli investimenti, imprese coinvolte, direttamente o per il tramite delle loro controllate (controllo indiretto minimo del 50%) in business basati sul carbone o rientranti nella c.d. Energy Watch List. Si riportano di seguito talune esclusioni: Società minerarie che derivano almeno il 30% dei loro ricavi da attività di estrazione di carbone termico; fornitura di utenze elettriche derivanti almeno per il 30% da elettricità generata attraverso il carbone termico; e/o pianificazione dell'aumento di più di 0,3 giga watt (GW) della capacità del carbone termico.
  - Emittenti governativi: sono esclusi dagli investimenti emittenti governativi che presentano un rating ESG Government inferiore ad una soglia prestabilita, e/o che siano domiciliati in un paese presente nella c.d. Restricted List di Gruppo.
  - Diritti Umani: sono esclusi dagli investimenti emittenti domiciliati in un paese o Regione su cui ricadono accuse di presunte violazioni gravi dei Diritti Umani.
  - Tabacco: società attive nella coltivazione e nella produzione di tabacco.
  - Principi e linee guida internazionali: violazioni dei principi del patto mondiale delle Nazioni Unite o delle linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali.
  - *Engagement Exclusion*: sono esclusi dagli investimenti emittenti corporate che non rispondono adeguatamente alle preoccupazioni del Gruppo Allianz, non mostrano alcuna volontà di migliorare le proprie prestazioni ESG, o non rispondono alle richieste di coinvolgimento del Gruppo Allianz.

  II. Selezione attiva degli investimenti in termini di:
  - Costante allineamento del rating ESG medio ponderato del portafoglio alla soglia minima di "EE-" rispetto alla scala di rating prevista dalla metodologia ECPI ESG (tale scala è costruita su nove livelli, dal più basso identificato con la "F" al più alto indentificato con una "EEE"). Il livello di rating "EE-" si posiziona pertanto nella fascia positiva della scala identificando investimenti in imprese che mostrano una buona propensione nel lungo termine, anche in termini di piani strategici e assetto organizzativo, nel contribuire positivamente su bisogni ambientali e sociali.

- Esclusione dal portafoglio di investimenti con rating ECPI ESG pari a "F", ritenuti di rating troppo basso e quindi incoerenti con la promozione delle caratteristiche A/S. Il livello di rating "F" contraddistingue investimenti in aziende che mostrano una bassa propensione nel lungo termine, anche in termini di piani strategici e di assetto organizzativo, nel contribuire positivamente su bisogni sociali e ambientali.

III. Allineamento del rating ESG del portafoglio rispetto al *benchmark*:

- Attraverso una attività di monitoraggio costante del portafoglio, Investitori SGR monitora che il rating ESG del portafoglio sia in linea con quello del *benchmark* selezionato per promuovere la caratteristica sociale.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Per il Fondo in esame non è stato definito un obiettivo quantitativo di riduzione dell'universo investibile.

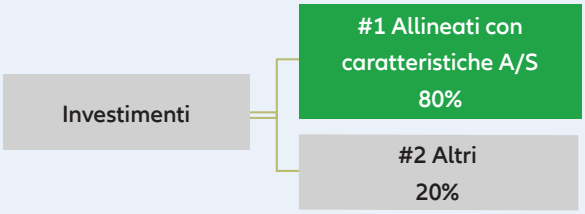
Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

La valutazione delle prassi di buona Governance è un pilastro centrale per la promozione delle caratteristiche sociali.

La valutazione delle prassi di buona governance è un pilastro centrale per la promozione della caratteristica sociale. Tale valutazione è effettuata tramite la verifica dell'esposizione ai rischi delle società in cui il Fondo investe e conseguenti al coinvolgimento delle stesse in fenomeni di corruzione e/o frode. Inoltre, si verifica che le società non siano state coinvolte in gravi controversie attinenti il rispetto dei rapporti e dei diritti del lavoratore (ad es. rispetto agli standard di salute e sicurezza o rispetto alla rappresentanza dei lavoratori) e con riferimento agli obblighi fiscali.

Le **prassi di buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?



La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

La categoria **#2 Altri** comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

- Investimenti Allineati con caratteristiche A/S (#1): almeno il 80% degli investimenti soddisfa la caratteristica sociale del Fondo in termini di minimi di rating e di investimenti coerenti con il *benchmark* di riferimento. Inoltre, le esclusioni ambientali o sociali, come le armi controverse, il carbone, ecc... si applicano a tutti gli asset.

- Altri Investimenti (#2 Altri): rientrano in tale categoria gli investimenti sprovvisti del set informativo necessario (i.e. rating), i derivati e la liquidità.

Gli investimenti sono oggetto di valutazione anche con riferimento alla presenza di garanzie minime di salvaguardia. Le garanzie minime di salvaguardia sono procedure attuate da un'impresa che svolge un'attività economica al fine di garantire che sia in linea con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, inclusi i principi e i diritti stabiliti dalle otto convenzioni fondamentali individuate nella dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro e dalla Carta internazionale dei diritti dell'uomo. La verifica dell'allineamento di un investimento ai principi di Salvaguardia è effettuata per il tramite dei dati messi a disposizione dall'infoprovider esterno.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

I derivati non vengono esplicitamente utilizzati per promuovere le caratteristiche sociali.
Si utilizziamo solamente ai fini di una gestione efficiente del portafoglio e di copertura del rischio.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti;
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde;
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1] ?

☐ **SÌ**

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

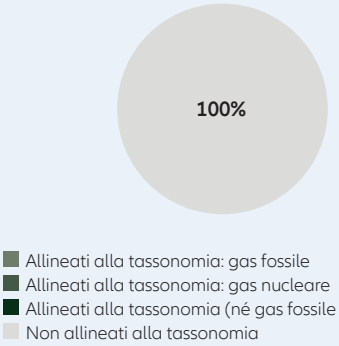
☒ **NO**

Gli investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento sulla Tassonomia dell'UE sono una sottocategoria degli investimenti sostenibili. Ad oggi solo una piccola parte del potenziale universo di investimento rientra nella definizione europea di attività ecosostenibili in considerazione del fatto che le aziende comunicheranno tutte le attività allineate alla tassonomia solamente a partire dai prossimi anni.

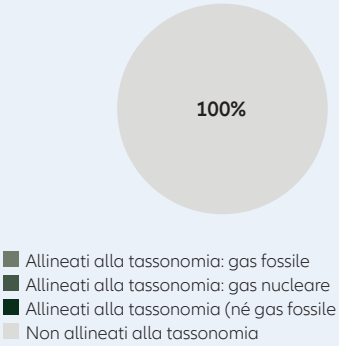
Pertanto, a causa della limitata disponibilità dei dati nelle informative pubbliche, dell'incertezza sulla qualità dei dati di altre fonti di informazione non è ancora possibile valutare l'attuale quota minima di investimenti ecosostenibili. Pertanto, la quota minima di investimenti in attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale in linea con la tassonomia dell'UE, comprese le attività transitorie e abilitanti, è fissata allo 0,0%.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia **incluse le obbligazioni sovrane***



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia **escluse le obbligazioni sovrane***



Questo grafico rappresenta almeno il 100% degli investimenti.

* *Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

0%.

1 Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel Regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual'è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?
Il Fondo non ha obiettivi di investimenti sostenibili e pertanto tale sezione risulta non applicabile.

Qual'è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?
Il Fondo non ha obiettivi di investimenti sostenibili e pertanto tale sezione risulta non applicabile.

Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri», qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?
La strategia di promozione di caratteristiche sociali si applica a tutti gli asset sottostanti il prodotto. Pertanto, la componente [#2 Altri] si riferisce esclusivamente alle seguenti potenziali casistiche:
- indisponibilità dei dati necessari per valutare il contributo dell'investimento alla promozione delle caratteristiche sociali (i.e. rating),
- investimenti in strumenti derivati o
- liquidità.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?
Il Fondo ha designato come indice di riferimento il seguente:

- 95% ECPI Global Longevity Winners Equity (Net Total Return Index in Euro) +
- 5% Bloomberg Barclays Euro-Aggregate Treasury 1-3 Year TR.

Il primo, è un Indice *equally-weighted* che misura la *performance* di titoli di società quotate in mercati sviluppati di tutto il mondo, caratterizzate da un profilo ESG positivo e che possano più beneficiare dalle conseguenze derivanti da un aumento dell'aspettativa di vita. Alla data di validità del Prospetto del Fondo l'amministratore ECPI S.r.l. dell'Indice Global Longevity Winners Equity (*benchmark*) non è incluso nel registro degli amministratori e degli Indici di riferimento tenuto dall'ESMA.

L'indice di riferimento viene utilizzato dal Fondo ai sensi delle disposizioni transitorie di cui all'art. 51 del regolamento 2016/1011 dell'8 giugno (Regolamento Benchmark).
Il secondo Indice, misura la *performance* della componente Treasury dell'Euro-Aggregate.
Si compone di obbligazioni governative dell'Eurozona a tasso fisso e con profilo investment grade e maturity da 1 a 3 anni. Alla data di validità del Prospetto l'amministratore Bloomberg Index Services Limited dell'Indice Bloomberg Barclays Euro Aggregate Treasury 1-3 Year non è incluso nel registro degli amministratori e degli Indici di riferimento tenuto dall'ESMA.
L'indice di riferimento viene utilizzato dall'OICR ai sensi delle disposizioni transitorie di cui all'art. 51 del regolamento 2016/1011 dell'8 giugno (Regolamento Benchmark).

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali / o sociali promosse dal prodotto finanziario?***
  Il Fondo, promuovendo la caratteristica sociale della longevità, risulta allineato con le caratteristiche sostenibili del *benchmark* ECPI Global Longevity Winners Equity (Net Total Return in Euro) poiché, come dimostrato dall'*asset allocation* dell'indice è focalizzato sugli investimenti in titoli che beneficiano dell'aumento dell'aspettativa di vita (longevità).

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la strategia dell'indice?***
  Investitori SGR, con il supporto della funzione di Risk management, monitora costantemente l'allineamento del rating ESG del *benchmark* con quello del portafoglio al fine di valutare eventuali azioni correttive sulla strategia di investimento seguita.

- ***In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***
  La metodologia di ECPI per la definizione del rating ESG, che misura sinteticamente le *performance* degli emittenti, è basata su regole volte a valutare gli aspetti ambientali, sociali e di governance delle imprese.
  Il *benchmark* utilizza i seguenti criteri di selezione:
  - settori di riferimento: farmaceutico, dei consumi, assicurativo, medico, immobiliare, tecnologico & industriale;
  - scala di valutazione: da F (rating più basso) a EEE (rating più alto); il criterio di selezione prevede che un titolo, per essere in linea con il *benchmark*, abbia un rating diverso da F;

- mercato di riferimento: il titolo deve appartenere ad uno dei 25 mercati globali scelti;
- capitalizzazione di mercato dell'emittente: pari o superiore a € 500 milioni;
- valore medio di scambi giornalieri degli ultimi sei mesi: pari o superiore a € 10 milioni.

Il *benchmark* segue inoltre, due ulteriori criteri basati rispettivamente sull'esposizione azionaria e sulla diversificazione di settore.

Il processo di ricerca ECPI segue una metodologia obiettiva e rigorosa, che traduce dati qualitativi in indicatori quantitativi, assegnando ad ogni emittente un punteggio ed uno scoring ESG. Ai fini dell'assegnazione di un punteggio e del relativo scoring ESG vengono valutati i seguenti elementi:

- a fini ambientali: strategia, politiche e sistema di gestione nonché l'impatto ambientale, specifico del settore, dei processi produttivi e dei prodotti;
- a fini sociali: politica e strategia sociale, ovvero la qualità dei rapporti dell'emittente con i propri stakeholder, nonché il suo posizionamento sul mercato, anche rispetto ai principali competitor;
- a fini di governance: sistemi di gestione, attraverso l'analisi della struttura degli organi direttivi, delle principali caratteristiche operative dell'emittente, nonché del rispetto delle leggi locali di settore.

L'analisi sopra descritta produce lo scoring e il rating complessivo dell'emittente, il quale è costituito dalla somma degli scoring dei singoli indicatori; a maggiore scoring, corrisponde un maggiore rating finale.

Dove è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?

I suddetti Indici possono essere trovati su Bloomberg con i seguenti ticker code: ECPI Global Longevity Winners Equity Index (GALPHLWN Index) e Bloomberg Barclays Euro-Aggregate Treasury 1-3 Year TR (LET1TREU Index).

Per ulteriori informazioni relative al funzionamento del *benchmark* si rimanda al sito internet www.ecpigroup.com.

Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Ulteriori informazioni specifiche sul prodotto sono disponibili sul sito web:
https://www.investitorisgr.it/soluzioni/informativa-sulla-sostenibilita/